

LA PROTESTA DEI SINDACATI Sit in davanti alla prefettura, per la **questura** di Caserta si prevedono tagli fino all'80%

Forze di **polizia** senza uomini nè mezzi

Di notte circola una sola volante nel capoluogo

Il parco auto è lo stesso da anni, le vetture hanno 200mila chilometri

Il futuro

Previsioni a tinte fosche

Sarà il controllo del territorio a soffrirne fortemente visto che già ora la **polizia** è in gravissima difficoltà. La protesta contro il blocco del turn-over e la proroga per il quarto anno consecutivo del blocco del tetto salariale e la riduzione degli straordinari

CASERTA (cm) - Poliziotti e vigili del fuoco sono scesi in piazza con le bandiere dei sindacati ieri mattina a Caserta come in tutta Italia per protestare contro i tagli previsti per il prossimo anno, in particolare contro il blocco del turn-over e la proroga per il quarto anno consecutivo del blocco del tetto salariale e la riduzione degli straordinari. I lavoratori hanno organizzato un presidio fuori alla Prefettura. "La **Questura** di Caserta sarà fortemente penalizzata

con minori risorse che rispetto al 2012 potrebbero aggirarsi intorno all'80% - spiega **Raffaele Persico**, segretario provinciale del sindacato Silp-Cgil - eppure i tagli vanno avanti da anni; addirittura sono in pagamento in questo periodo gli straordinari del 2012". Tagli che si ripercuoteranno anche sull'utilizzo dei mezzi a disposizione della **Questura**, comprese le auto confiscate ai clan camorristici. "Ormai i fondi per aggiustarle sono ridottissimi, così spesso restano inutilizzabili" spiega Persico. "Il parco auto della **Questura** è lo stesso da anni, con auto che in media hanno 200mila chilometri -

aggiunge **Franco Cammarano**, segretario della **Uil Polizia** - e se una vettura si ferma per problemi meccanici, il più delle volte resta in garage perché non ci sono i soldi per ripararla". Fosche le previsioni per l'immediato futuro. "Sarà il controllo del territorio a soffrirne fortemente visto che già ora la **polizia** è in gravissima difficoltà - afferma **Claudio Trematerra**, segretario provinciale del **Coisp** - basta pensare che la notte circola una sola volante nel capoluogo Caserta". "Eppure i militari inviati nel Casertano costano molto di più allo Stato che, sprecando meno risorse, potrebbe aumentare gli organici di **Questura** e **Commissariato** reattivando un efficace controllo territoriale" riflette **Nicola Zini**, segretario del **Siulp**, cui non va giù il fatto che "l'indennità per il progetto 'Strade Sicure', per i quali sono stati stanziati 40 milioni per i primi sei mesi del 2014, sia prevista solo per i soldati e non anche per gli appartenenti alle forze di **polizia**". Al presidio hanno preso parte anche i rappresentanti dei sindacati **Siap**, **Sap** e **Ugl**. Non è il primo e, assicurano i sindacati, non sarà l'ultimo.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

